

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO “GALLIERO”

(approvato con Delibera n. 4 del Collegio Docenti del 08/01/26)

Riferimenti normativi:

- ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025: *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*;
- LEGGE n. 150 del 01/10/2024 recante: *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del D.lgs. n. 62/2017;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 del 13/04/2017: *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- LEGGE n. 104 del 05/02/1992: *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti
- DECRETO LEGISLATIVO n.297 del 16/04/1994: *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, e successive modificazioni;
- DPR n.275 del 08/03/1999: *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”* e, in particolare, l'art.4, comma 4;
- LEGGE n.62 del 10/03/2000 recante: *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- DPR n.89 del 20/03/2009: *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*;
- LEGGE n.170 del 08/10/2010 recante: *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- D.M. n. 254 del 16/11/2012 recante: *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;
- Legge 71/2017 novellata dalla legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo
- DECRETO LEGISLATIVO n. 66 del 13/04/2017 recante: *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n.107”*;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- LEGGE n. 92 del 20/08/2019 recante: *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- D.M. n. 14 del 30/01/2024: *“Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”*;
- NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025: *“Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*

INDICE

<i>Paragrafo 1 – Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Paragrafo 2 – Tempi e modalità della valutazione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Paragrafo 3 – Valutazione Iniziale</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Paragrafo 4 – Valutazione in itinere delle discipline, ivi compresa educazione civica nella scuola primaria</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Paragrafo 5 – Valutazione periodica e finale nella scuola primaria</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Paragrafo 6 – Educazione civica</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Paragrafo 7 – Insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Paragrafo 8 – Valutazione alunni tutelati dalla L.104/92</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Paragrafo 9 – Criteri e parametri per la valutazione degli alunni DSA (L.170/2010) e Bes con PDP</i>	<i>pag.16</i>
<i>Paragrafo 10 – Indicatori per la valutazione del comportamento</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Paragrafo 11 – Tabella 4 -Descrittori del processo di sviluppo degli apprendimenti per la costruzione del giudizio globale descrittivo.....</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Paragrafo 12 – Certificazione delle competenze nella scuola primaria</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Paragrafo 13 – Tabella 5 - Rubrica di valutazione delle competenze non cognitive.....</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Paragrafo 14 – Ammissione alla classe successiva</i>	<i>pag. 23</i>

Finalità della valutazione degli apprendimenti

(art. 2 comma 1 e 2, O.M. n.3 del 09/01/2025)

D. lgs 62/2017 (Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)	O.M. n. 3 - 2025 (Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)
Art. 1, c. 1, La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze	Art. 2, c. 1 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
Art. 1, c. 2, D.lgs. 62/2017 La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.	Art. 2, c. 2 La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

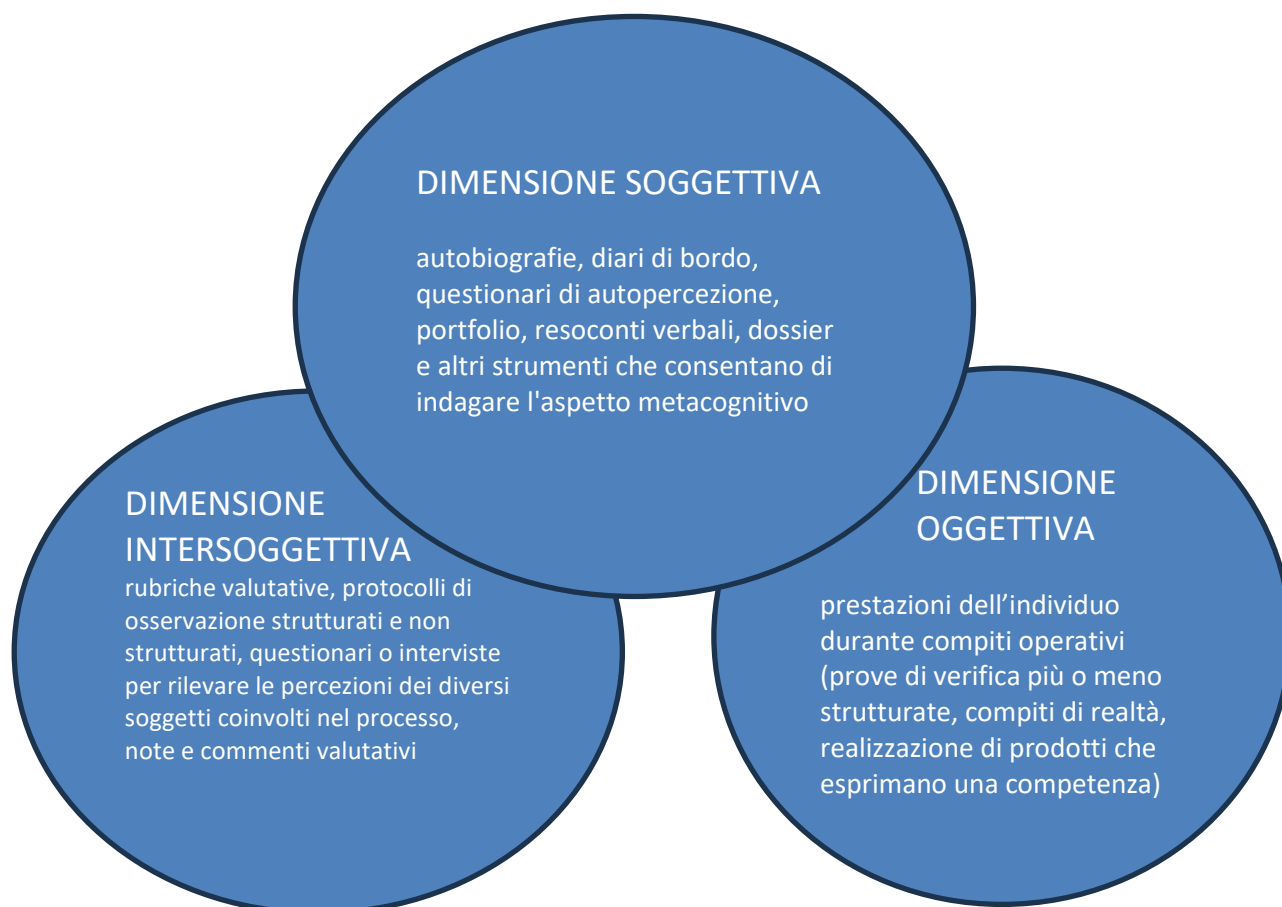
I processi formativi sono descritti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito con giudizio globale.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto.

TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'azione valutativa viene esercitata nei diversi momenti del percorso di apprendimento, con sguardo trifocale che l'attivazione e il confronto di più livelli di osservazione per consentire una ricostruzione compiuta e pluriprospectiva dell'oggetto di analisi.



La valutazione formativa si articola nei seguenti aspetti

DIAGNOSTICA • rileva i livelli di partenza

REGOLATIVA • adatta l'insegnamento

PROATTIVA • stimola il miglioramento

METACOGNITIVA • sviluppa consapevolezza

La valutazione formativa va oltre il semplice attribuire un voto. È un dialogo costante tra docente e studente, volto a comprendere le difficoltà e i punti di forza di ciascuno, per guidare l'apprendimento verso il raggiungimento degli obiettivi. Essa:

- E' parte integrante del processo di apprendimento
- E' finalizzata al miglioramento
- Fornisce feedback continuo agli studenti
- Permette di regolare l'insegnamento
- Valorizza i progressi

GRIGLIA DI RIFERIMENTO (VALIDA PER LA SCUOLA PRIMARIA)

	STRUMENTI	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE / TABELLE DI RILEVAZIONE APPRENDIMENTI	VALUTAZIONE SU QUADERNO/ LIBRO	VALUTAZIONE SUL REGISTRO
VALUTAZIONE INIZIALE Entro il 10 ottobre	- TUTTE LE DISCIPLINE: osservazione - ITA-MAT-ING-STO- GEO-SCI-REL (prove d'ingresso comuni concordate in Comunità di Pratiche) - Eventuali prove d'ingresso decise dal docente per altre discipline	NO	NO	NO Inserite all'interno della relazione iniziale di classe
VALUTAZIONE IN ITINERE	TUTTE LE DISCIPLINE - Osservazione - Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni. - Situazioni di routine	SÌ	NO	NO
	EDUCAZIONE CIVICA - Osservazione durante lo svolgimento delle attività. - Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni. - Situazioni di routine - Compiti autentici NO prove di verifica specifiche	SÌ	SÌ (a discrezione del docente)	Almeno 1 valutazione in Itinere (solo feedback) per ciascuna delle discipline in cui sono state proposte le attività
	MUS-ART-TEC-ED.FIS- A.A.I.R.C-REL ING STO-GEO-SCI (classe prima e seconda) SCI (classe terza) Colloqui individuali - Elaborati scritti - Compiti autentici - Prove di verifica - Autovalutazione degli studenti Scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti.	SÌ (a discrezione del docente)	SÌ	Almeno 2 giudizi sintetici (prove orali e scritte) a quadrimestre con feedback Almeno 1 valutazione in itinere (solo feedback) verso fine quadrimestre per ciascun obiettivo disciplinare affrontato
	ITA-MAT ING STO-GEO (classe terza, quarta e quinta) SCI (classe quarta e quinta) - Colloqui individuali - Elaborati scritti - Compiti autentici - Prove di verifica - Autovalutazione degli studenti Scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti. - Prove comuni per ciascuna annualità concordate in Comunità di Pratiche	SÌ (a discrezione del docente)	SÌ	Almeno 3 giudizi sintetici (prove orali e scritte) a quadrimestre con feedback Almeno 1 valutazione in itinere (solo feedback) verso fine quadrimestre per ciascun obiettivo disciplinare affrontato
	COMPORTAMENTO - Osservazioni sistematiche	SÌ	NO	

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Fine quad.	- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento)	1 giudizio sintetico per CIASCUNA DISCIPLINA (con descrittore all.A.) 1 giudizio sintetico per il COMPORTAMENTO 1 Giudizio globale espresso in forma descrittiva
	Fine II quad. classe V - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (valutazione delle competenze chiave europee)	1 livello per ciascuna COMPETENZA
	Maggio II – V PROVE INVALSI	

VALUTAZIONE PROVE COMUNI PER LA SCUOLA SECONDARIA

	MODALITÀ	FINALITÀ	VALUTAZIONE
<u>Valutazione iniziale</u> (entro il 15 ottobre) italiano matematica inglese Altre discipline: nella classe 1 a discrezione del docente	Prove scritte condivise in dipartimento in preparazione all'INVALSI e all'Esame di Stato per le classi 3	Classe 1: rilevazione dei livelli iniziali Classe 2 e 3: rilevazione delle competenze in entrata	Percentuale sul registro Voto sul registro che concorre alla media
<u>Valutazione finale</u> (entro il 30 maggio) italiano matematica inglese	Prove scritte condivise in dipartimento in preparazione all'INVALSI e all'Esame di Stato per le classi 3	Classe 1 e 2: rilevazione delle competenze in uscita Classe 3: simulazione prova d'esame	Voto sul registro che concorre alla media

VALUTAZIONE INIZIALE

Viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico per evidenziare il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunno prima dell'inizio di un percorso di apprendimento e permettere quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi.

In fase di valutazione diagnostica non saranno espressi giudizi di valore; saranno rilevate informazioni sul possesso dei prerequisiti mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso concordate sulla base degli obiettivi di uscita dell'anno precedente. Il livello di apprendimento in ingresso sarà rilevato con riferimento ai descrittori di livello di seguito indicati:

Livello Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Possiede i prerequisiti in maniera parziale.

Livello Base: L'alunno/a svolge con autonomia compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Possiede i prerequisiti in modo essenziale.

Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove e opera con autonomia dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Possiede i prerequisiti in maniera funzionale ai nuovi apprendimenti.

Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche complessi con autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Possiede in modo sicuro tutti i prerequisiti per costruire i nuovi apprendimenti.

VALUTAZIONE IN ITINERE DELLE DISCIPLINE, IVI COMPRESA EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione *in itinere* è definita dal Collegio dei Docenti nei criteri e nelle modalità che ritiene più opportuni. Per valutazione *in itinere* si intende la raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza delle abilità e dei contenuti verificati. Pertanto la valutazione *in itinere* registra **il progresso** negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi. (*Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025: Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

La valutazione in itinere non è attività solo individuale ma è responsabilità collegiale dei docenti contitolari della classe e dunque deve essere condivisa nei linguaggi e nei contenuti:

- Trasparenza
- Coerenza
- Conformità
- Chiarezza nella comunicazione con le famiglie
- Correlazione della valutazione in itinere ai livelli
- Condivisione a livello collegiale
- Condivisione con il fornitore del registro elettronico

Questo tipo di valutazione, continua per il suo carattere permanente, sarà effettuata con strumenti diversi, da quelli più strutturati a quelli più liberi, scelti in relazione alle attività. Con particolare riguardo per le osservazioni sistematiche quotidiane, che l'insegnante raccoglierà mentre l'alunno svolge le attività didattiche e interagisce all'interno del gruppo classe, e per le verifiche di apprendimento proposte dai docenti nel corso delle attività didattiche di ciascun quadrimestre.

Gli esiti delle prove intermedie e delle osservazioni in itinere saranno rilevati con riferimento ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione:

- padronanza e utilizzo di conoscenze e abilità disciplinari, anche in senso trasversale
- organizzazione del lavoro
- correttezza di esecuzione negli item delle prove
- autonomia nel reperimento ed uso di strumenti o materiali necessari, organizzativa, operativa
- responsabilità, quale rispetto delle fasi previste del lavoro o del termine della consegna ricevuta

La valutazione in itinere avrà sempre carattere formativo, per la scuola primaria sarà coerente con l'impianto valutativo di carattere descrittivo, mentre per la secondaria sarà coerente con la valutazione numerica.

Si specifica che per la scuola primaria la valutazione *in itinere* verrà espressa attraverso gli **stessi giudizi sintetici** utilizzati per la valutazione intermedia e finale: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente (**corredati da feedback**) per quel che riguarda le prove orali e scritte maggiormente significative inserite a registro o valutate sul quaderno/libro. Verrà invece espressa unicamente con **feedback relativo al processo** di apprendimento la valutazione sui singoli obiettivi previsti per il quadrimestre o l'annualità di riferimento.

Si precisa al riguardo che le valutazioni delle prove scritte dovranno essere inserite nel registro elettronico o consegnate tramite quaderno/libro in tempi congrui e comunque non oltre i 15 giorni successivi alla data del loro svolgimento, con invito alle famiglie di prenderne visione.

Relativamente alla scuola primaria i giudizi sintetici e i feedback vengono definiti dai docenti seguendo specifica griglia deliberata dal collegio docenti costruita tenendo conto delle seguenti aree di valutazione fondamentali:

1. Padronanza dei contenuti e delle competenze, ovvero il livello di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati;
2. Uso del linguaggio specifico e strategie di apprendimento, che riguarda la capacità di esprimersi con terminologia adeguata e di adottare strategie efficaci per l'acquisizione delle conoscenze;
3. Autonomia e applicazione delle conoscenze, ossia la capacità di trasferire quanto appreso in contesti diversi e di svolgere compiti in modo indipendente;
4. Rielaborazione personale e capacità di collegamento, che evidenzia il grado di rielaborazione critica e la capacità di stabilire connessioni tra i vari contenuti disciplinari.

Queste aree consentono di monitorare in modo continuo e formativo il percorso di apprendimento di ciascun alunno, favorendo una valutazione più articolata e significativa.

Resta comunque prevista la libertà del docente di utilizzare anche altre forme di feedback qualora lo ritenga necessario.

Relativamente alla scuola secondaria ogni valutazione numerica si riferisce alla griglia descrittiva presente in Allegato 2

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (O.M. n.3 del 09/01/2025)

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025, giusto art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, **ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (*art. 3, comma 1 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025*).

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per **ciascuna disciplina** del curriculum, **ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: (*art. 3, comma 2 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025*)

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene specificata nell'Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025. (*All.1*)

I sei giudizi sintetici sono definiti tenendo in considerazione le seguenti aree (correlate ovviamente a quelle definite per la valutazione in itinere):

- padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari
- abilità e competenze maturate
- uso del linguaggio specifico
- autonomia e continuità nello svolgimento delle attività, anche in relazione al grado di difficoltà
- capacità di espressione e rielaborazione personale

La declinazione dei descrittori dei giudizi sintetici per la scuola primaria per ciascuna disciplina e anno in corso si trova nelle tabelle della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al presente protocollo. (*All.3*)

L'ottica deve sempre essere quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017

La declinazione dei descrittori delle valutazioni per ciascuna disciplina per la scuola secondaria di primo grado si trova allegata al presente protocollo. (*All 4.*)

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle *Linee Guida per l'Educazione Civica* del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti.

Registrazione dei giudizi sintetici nel registro

Ciascun docente riporta almeno una valutazione relativo alla/e disciplina/e coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro).

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa **resta disciplinata dall'articolo 2, commi 3 e 7 del D. Lgs. n. 62 del 2017 (O.M. n. 3 del 09/01/2025)**. La valutazione dello studio assistito avverrà attraverso valutazione descrittiva consegnata ai docenti di modulo in sede di scrutinio, tale valutazione concorrerà a definire il giudizio sintetico di Italiano o delle materie di studio a seconda del percorso previsto per la scuola primaria.

I giudizi sintetici da utilizzare sono:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non Sufficiente

DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA	Giudizio IRC
L'alunno possiede conoscenze complete Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di lavoro è organico. Dimostra impegno assiduo	OTTIMO
L'alunno possiede conoscenze esaurienti Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. Il metodo di lavoro è preciso Dimostra impegno costante o regolare	DISTINTO
L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. Il metodo di lavoro è sicuro. Dimostra impegno regolare.	BUONO
L'alunno possiede conoscenze adeguate, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili. Il metodo di lavoro è avviato. Dimostra impegno abbastanza regolare.	DISCRETO
L'alunno possiede conoscenze sufficienti Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. Il metodo di lavoro non è ancora del tutto autonomo. Impegno non sempre continuo o regolare.	SUFFICIENTE
L'alunno possiede conoscenze frammentate e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità non o parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento. Il metodo di lavoro è in via di acquisizione. Impegno discontinuo o settoriale	NON SUFFICIENTE

DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I singoli indicatori sono le conoscenze, abilità, interesse, impegno, riflessione personale, partecipazione, spirito d'iniziativa, dialogo e collaborazione di gruppo.	GIUDIZIO IRC
Dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite senza errori. Eccellente padronanza delle abilità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione con apporti personali originali e interdisciplinari. Mostra un interesse vivo e costante, impegno continuo e riflessione personale critica e approfondita. Partecipa attivamente e propositivamente, con elevato spirito d'iniziativa, facilitando il dialogo e la collaborazione nel gruppo.	OTTIMO
Possiede conoscenze ampie e approfondite, con buona capacità di comprensione, analisi e rielaborazione arricchita da apporti personali critici. Interessamento e impegno costanti, con riflessioni personali adeguate e coerenti. Partecipa in modo collaborativo con buona autonomia e una capacità efficace di proporre idee e lavorare in gruppo con dialogo costruttivo.	DISTINTO
Conosce in modo sicuro i contenuti essenziali e li presenta in modo ordinato. Buona padronanza delle abilità di comprensione, analisi e rielaborazione, con qualche contributo personale. Dimostra interesse stabile e impegno regolare; riflessioni personali semplici ma coerenti. Partecipa rispettando le regole, propone qualche iniziativa, collabora e dialoga in modo rispettoso nel gruppo.	BUONO
Conoscenze di base, con alcune lacune e difficoltà nella comprensione e rielaborazione. Interesse e impegno irregolari, riflessioni personali superficiali e poco approfondite. Partecipazione sporadica e a volte passiva, iniziative limitate o assenti, dialogo e collaborazione moderati con qualche difficoltà nel gruppo.	DISCRETO
Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette ma poco approfondite. Abilità alla comprensione e rielaborazione accettabili solo in contesti semplici e con guida. Interesse, impegno e partecipazione minimi, interventi solo se sollecitato. Riflessioni personali molto semplici o limitate. Spirito d'iniziativa scarso, collaborazione minima, tende a seguire più che a proporre.	SUFFICIENTE
Conoscenze frammentarie e inaccurate, capacità di comprensione e rielaborazione molto limitate o inesistenti, anche con supporto. Mancanza di interesse e partecipazione; nessuna riflessione personale significativa. Assenza di iniziative e difficoltà marcate nel dialogo e nella collaborazione, con atteggiamento spesso negativo verso il lavoro di gruppo e la disciplina.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92

Come previsto dall'art.4, comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017.

L'utilizzo di **obiettivi differenziati** rispetto alla classe di appartenenza (nel registro e nel documento di valutazione) va riservato esclusivamente agli alunni con gravi disabilità; si precisa che la definizione di tali obiettivi va concordata preventivamente con la F.S. di riferimento e la famiglia dell'alunno/a interessato/a, approvata dal Dirigente Scolastico e successivamente formalizzata nel Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione degli alunni con tali disabilità verrà definita secondo specifici criteri stabiliti nel PEI attraverso griglie di valutazione predisposte da ogni team docente. **Per la valutazione in itinere, intermedia e finale** verranno utilizzati gli stessi giudizi sintetici (o voti numerici per la scuola secondaria) proposti per la classe.

In linea generale, per la valutazione delle singole discipline si farà riferimento ai seguenti parametri:

GIUDIZI SINTETICI PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI TUTELATI DALLA L.104/92 (in relazione all' O.M. n.3 del 09/01/2025 per la scuola primaria)		SCUOLA SECONDARIA
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE NUMERICA
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo personale. Si esprime correttamente, con particolare ricchezza e proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	10
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni più o meno complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	9
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando tra loro le principali informazioni, usando un linguaggio adeguato al contesto.	8
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	7
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice.	6/5

GIUDIZI SINTETICI PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI TUTELATI DALLA L.104/92 (in relazione all' O.M. n.3 del 09/01/2025 per la scuola primaria)		SCUOLA SECONDARIA
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE NUMERICA
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni non note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto. I tempi di attenzione, impegno e partecipazione sono adeguati allo svolgimento di un compito.	10
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni più o meno note, con la supervisione dell'insegnante. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime quasi sempre correttamente in modalità adeguate al contesto. I tempi di attenzione, impegno e partecipazione sono generalmente adeguati allo svolgimento di un compito.	9
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in parziale autonomia e con il minimo aiuto dell'insegnante. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze, per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note. Si esprime in modo semplice, ma corretto e per lo più adeguato al contesto. I tempi di attenzione, impegno e partecipazione sono proporzionati al gradimento dell'attività proposta.	8
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in parziale autonomia e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze, per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi, in situazioni note. Si esprime con un lessico semplice. I tempi di attenzione, impegno e partecipazione sono parzialmente adeguati e proporzionati al gradimento dell'attività proposta.	7
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto costante del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti e problemi semplici e noti. Si esprime con un lessico essenziale ma comprensibile. I tempi di attenzione, impegno e partecipazione sono discontinui e brevi rispetto alle capacità stimate.	6/5

GIUDIZI SINTETICI PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI TUTELATI DALLA L.104/92 (in relazione all' O.M. n.3 del 09/01/2025 per la scuola primaria)		SCUOLA SECONDARIA
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE NUMERICA
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze apprese per svolgere attività in situazioni note. Comunica con gli strumenti a sua disposizione (gesti, CAA) correttamente e con intenzionalità. I tempi di attenzione sono adeguati allo svolgimento di un compito. Impegno e partecipazione sono adeguati.	10
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia e supervisione dell'insegnante. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note. Comunica con gli strumenti a sua disposizione (gesti, CAA) correttamente e con intenzionalità. I tempi di attenzione richiesti sono adeguati allo svolgimento di un compito con il minimo supporto dell'adulto. Impegno e partecipazione sono adeguati.	9
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in parziale autonomia e con il minimo aiuto dell'insegnante. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note. Comunica con gli strumenti a sua disposizione (gesti, CAA) correttamente e con un'iniziale intenzionalità, anche se discontinua. I tempi di attenzione richiesti sono adeguati allo svolgimento di un compito se supportato dall'adulto. Impegno e partecipazione sono proporzionati al gradimento dell'attività.	8
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in parziale autonomia e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi in situazioni note. Comunica con gli strumenti a sua disposizione (gesti, CAA) in maniera semplice e corretta. I tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito sono maggiormente in linea con i progressi fatti e gli errori durante le prove sono ridotti. Impegno e partecipazione sono parzialmente adeguati, rimane la necessità di sollecitarlo.	7
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il costante supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti e problemi, solo se guidato. Comunica con gli strumenti a sua disposizione (gesti, CAA) in maniera semplice. I tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito sono brevi rispetto alle capacità stimate. Impegno e partecipazione sono discontinui.	6/5

La valutazione, intesa in un'ottica formativa, prenderà in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo, valorizzando i progressi compiuti.

La valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche trimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate, ove possibile, contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

**CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATI (L.170/2010)
e con ALTRI BES**

Come previsto dall'art.4, comma 2 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), certificati da strutture pubbliche o da strutture accreditate, tiene conto del piano didattico personalizzato (P.D.P.) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 n. 170 di ottobre 2010, nel quale vengono individuate le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi ritenuti nel caso concreto indispensabili alla personalizzazione della didattica e della valutazione degli apprendimenti per garantire il successo formativo dell'alunno/a.

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

Per l'alunno/a con bisogni educativi speciali non certificati (es. alunni con diagnosi non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010, alunni non italofofoni, con svantaggio socio-culturale, con svantaggio familiare, ecc..), spetta al Team docenti decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato e valutare l'eventualità di utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative con la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

Per gli alunni con ADHD (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*), la valutazione del comportamento va adeguatamente soppesata dal Team docenti che, all'uopo, dovrà considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD, evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti riconducibili a fattori di tipo neurobiologico.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti normativi:

- D.L. n.137 del 01/09/2008: *“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”*;
- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, art. 2, commi 4 e 5: *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato”*

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria, **effettuata alla fine di ogni quadrimestre**, si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole della classe, del regolamento d’Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- rispetto dell’ambiente e uso dei materiali, cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri, della scuola;
- relazione con i pari e con gli adulti, attenzione alle necessità dei compagni, autocontrollo nei rapporti con gli altri, rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

La valutazione del comportamento degli studenti -che **concorre**, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla **valutazione complessiva dello studente**- viene **definita collegialmente dal team dei docenti** tenuto conto **anche** delle competenze conseguite nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica ed è espressa mediante **giudizio sintetico** in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 5 del D.Lgs. n. 62 del 2017 (*O.M. n.3 del 09/01/2025*):

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, **si terrà conto anche delle competenze conseguite nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica**.

La declinazione dei giudizi sintetici per il comportamento si trova nella corrispondente tabella della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al presente protocollo. (*All.7*)

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, la valutazione del comportamento farà riferimento a quanto sottoscritto nel piano educativo personalizzato (P.E.I)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

(*All 5*)

DESCRIPTORI DEL PROCESSO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE DESCRITTIVO (solo per Scuola Primaria)

INTERESSE	- Manifesta spiccato interesse e viva curiosità; - Manifesta interesse e curiosità; - Manifesta interesse e curiosità riferita ad ambiti specifici; - Manifesta poco interesse e curiosità; - Non manifesta particolare interesse né curiosità.
TEMPI DI ATTENZIONE	- Rispetta in modo puntuale i tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito; - Rispetta i tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito; - Rispetta i tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito se supportato dell'adulto; - Non rispetta i tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito benché riesca a portarlo a termine; - Non rispetta i tempi di attenzione richiesti per lo svolgimento di un compito.
PARTECIPAZIONE	- Partecipa attivamente apportando considerevoli contributi personali; - Partecipa attivamente apportando contributi personali attinenti; - Partecipa attivamente apportando contributi personali; - Partecipa all'esperienza scolastica; - Partecipa all'esperienza scolastica se supportato dall'adulto.
IMPEGNO	- Fa costantemente proprio l'impegno all'interno dei percorsi disciplinari e di laboratorio; - Fa proprio l'impegno all'interno dei percorsi disciplinari e di laboratorio; - Fa proprio l'impegno all'interno dei percorsi disciplinari e di laboratorio riferito ad ambiti specifici; - Fa proprio l'impegno all'interno dei percorsi disciplinari e di laboratorio seppur in maniera discontinua; - Fa proprio l'impegno all'interno dei percorsi disciplinari e di laboratorio solo se incoraggiato e gratificato.
AUTOVALUTAZIONE	- È in grado di analizzare il proprio lavoro ipotizzando strategie efficaci per l'eventuale riformulazione; - È in grado di analizzare il proprio lavoro, ipotizzando strategie efficaci per l'eventuale riformulazione con il supporto dell'adulto; - È in grado di analizzare il proprio lavoro benché abbia necessità del supporto dell'adulto per ipotizzare strategie efficaci per l'eventuale riformulazione; - Necessita del supporto dell'adulto per analizzare il proprio lavoro ed ipotizzare strategie efficaci per l'eventuale riformulazione; - Non è in grado di analizzare il proprio lavoro ed ipotizzare strategie efficaci per l'eventuale riformulazione

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Riferimento normativo: D.M. n. 14 del 30/01/2024: “Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”.

La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e della terza secondaria di primo grado, viene redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe compilando il modello nazionale previsto dal D.M. n.14 del 30/01/2024 (All.5).

Le competenze vengono certificate attraverso 4 livelli:

<u>A – AVANZATO</u>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<u>B – INTERMEDIO</u>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<u>C – BASE</u>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<u>D – INIZIALE</u>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave europee	Livelli dei descrittori afferenti le specifiche competenze			
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una buona padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere abbastanza enunciati, di raccontare discretamente le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico adeguato nelle diverse situazioni.	Ha una sufficiente padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere parzialmente enunciati, di raccontare in modo essenziale le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico basilare nelle diverse situazioni.	Se guidato, l'alunno comprende semplici enunciati, racconta le proprie esperienze e si esprime con un linguaggio comprensibile nelle diverse situazioni.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA	E' in grado di sostenere agevolmente, in lingua inglese, una comunicazione in semplici situazioni di vita quotidiana	E' in grado di esprimersi abbastanza agevolmente in lingua inglese e di affrontare una comunicazione elementare in semplici situazioni di vita quotidiana	E' in grado di esprimersi parzialmente in lingua inglese e di affrontare in modo approssimativo una breve comunicazione in semplici situazioni di vita quotidiana	Se guidato, l'alunno produce brevi, semplici messaggi, usando parzialmente lessico, strutture, funzioni comunicative legate ad aspetti di vita quotidiana
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza adeguatamente le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali.	Utilizza sufficientemente le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per affrontare semplici problemi reali.	Se opportunamente guidato, utilizza le sue minime conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche.
COMPETENZA DIGITALE	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ricercare informazioni, interagire con altre persone e risolvere semplici problemi.	Utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Se guidato utilizza in modo semplice solo alcune delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un discreto patrimonio di conoscenze e nozioni di base e di adopera a ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti.	Possiede un sufficiente patrimonio di conoscenze e nozioni. Opera in modo sufficientemente organizzato.	Possiede un essenziale patrimonio di conoscenze e nozioni. Se guidato opera in modo organizzato.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Ha cura e rispetto di sé , degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha buona cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta abbastanza le regole condivise e collabora discretamente con gli altri. Si impegna adeguatamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha sufficiente cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta parzialmente le regole condivise e collabora, solo se sollecitato, con gli altri. Porta a compimento in tempi più distesi il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Se opportunamente guidato ha un'essenziale cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta, solo se sollecitato, le regole condivise e interagisce passivamente con gli altri. Porta a termine in tempi lunghi e con ritmi lenti il lavoro iniziato da solo.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Dimostra creatività e spirito d'iniziativa. È abbastanza capace di realizzare semplici progetti. Si assume quasi pienamente le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire discretamente aiuto a chi lo chiede.	Dimostra volontà di fare. È sufficientemente capace di realizzare progetti seguendo schemi prestabiliti. Si assume parzialmente le proprie responsabilità, chiede aiuto solo quando si trova in grave difficoltà e sa fornire limitatamente aiuto a chi lo chiede.	Se opportunamente guidato, contribuisce alla realizzazione di semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità dietro sollecitazione costante, accetta di essere aiutato quando è in difficoltà.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si orienta nello spazio e nel tempo in modo abbastanza corretto, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce discretamente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si orienta nello spazio e nel tempo sufficientemente e descrive in modo essenziale ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce in modo approssimativo le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime sufficientemente negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Se guidato, si orienta nello spazio e nel tempo e descrive in modo superficiale ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce superficialmente le diverse identità, tradizioni culturali e religiose. In relazione alle proprie possibilità e al proprio talento si esprime in modo essenziale in uno degli ambiti che gli risulta essere più congeniale: motorio/artistico/musicale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NON COGNITIVE
(AREA SPECIFICA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)
(in vigore dopo la validazione del curriculum d'Istituto per le Competenze non cognitive)

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Livelli dei descrittori afferenti le specifiche competenze			
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
Competenze emotive Consapevolezza di sé Gestione delle emozioni Gestione dello stress				
Competenze relazionali Empatia Comunicazione efficace Relazioni efficaci				
Competenze cognitive Risolvere i problemi Prendere decisioni Pensiero critico Pensiero creativo				

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Riferimento normativo: art. 3, D.L. n° 62 del 2017

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (*commi 1 e 2*).

“Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.” (*Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025, Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta **all’unanimità**, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati** da specifica motivazione.

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti **criteri**:

Criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- Impegno dimostrato nell’ Inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

Criteri per la non dell’ammissione alla classe successiva:

- L’andamento problematico dell’alunno nel corso dell’anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei docenti;
- Ridotta frequenza a scuola;
- Scarso impegno dell’alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA SECONDARIA

(Art.6 del Dlgs 62/2017 e Nota MIUR 1865/ 2017
NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025)

L' ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli dell'apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i consigli di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio Docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' confermata la non ammissione per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR N. 249/1998).

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti **criteri**:

Criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- Impegno dimostrato nell' Inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

Criteri per la non dell'ammissione alla classe successiva:

- L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
- Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

All 9 - Criteri di validità dell'Anno Scolastico 2025/2026, obbligo di frequenza e limiti di assenza per la valutazione finale

ALLEGATI AL PRESENTE PROTOCOLLO

Si allegano al presente Protocollo a farne parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 1 – “Allegato-A OM-valutazione-primaria”;*
- *Allegato 2 – “Tabella di Valutazione per le discipline- Scuola Secondaria di primo grado”*
- *Allegato 3 – “Declinazione dei giudizi descrittivi scuola primaria per le discipline e rispettive Rubriche per la costruzione di feedback descrittivi per la valutazione degli obiettivi (per classe)” – Documento rivedibile*
- *Allegato 4 – “Descrittori di valutazione disciplinare – Scuola Secondaria di primo grado”*
- *Allegato 5 – “Descrittori valutazione comportamento Scuola Primaria”*
- *Allegato 6 – “Tabella valutazione comportamento Scuola secondaria di primo grado”*
- *Allegato 7 – “Modello per la certificazione delle Competenze al termine della classe Quinta Primaria” secondo il DM 14 del 30 gennaio 2024.*
- *Allegato 8 – “Modello per la certificazione delle Competenze al termine della classe Terza Secondaria di primo Grado” secondo il DM 14 del 30 gennaio 2024*
- *Allegato 9 - Criteri di validità dell’Anno Scolastico 2025/2026, obbligo di frequenza e limiti di assenza per la valutazione finale.*

ALLEGATO 1

Allegato A all'O.M. - Descrizione dei giudizi sintetici
per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ALLEGATO 2

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

VOTO	LIVELLO	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Conoscenze)	VALUTAZIONE DEI PROCESSI (Abilità/Metodo)	VALUTAZIONE DELL' ATTEGGIAMENTO (Impegno)
10	Eccellente	Completa, approfondita e dinamica, utilizzata per la rielaborazione autonoma del sapere.	Padronanza piena e proattiva. Elabora strategie e procedimenti originali in situazioni anche complesse e non note. Metodo organico, maturo e auto-regolato.	Assiduo, costante e propositivo. È elemento di stimolo e risorsa per il gruppo classe.
9	Avanzato	Stabile e consolidata. Ottima capacità di sintesi e uso di linguaggio specifico completo.	Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti. Riesce ad operare in situazioni anche nuove di apprendimento. Metodo di lavoro preciso.	Costante o regolare. Pieno senso di responsabilità.
8	Pienamente raggiunto	Certa e organizzata. Acquisizione chiara degli obiettivi prefissati.	Abilità sicure e corrette nell'applicazione di concetti e procedimenti in situazioni note e simili. Metodo di studio funzionale e sicuro.	Regolare e adeguato alle richieste. Partecipazione continua.
7	Accettabile	Adeguate, ma non ancora completa. Conoscenze essenziali dei contenuti di base.	Abilità discrete e appropriate. Esegue compiti in situazioni note con un supporto occasionale. Metodo di studio in evoluzione, adeguato alla disciplina.	Sostanzialmente corretto e adeguato alle richieste, con lievi incostanze.
6	Base	Conoscenza essenziale e minimale dei contenuti fondamentali. Raggiunge gli obiettivi di base.	Abilità sufficienti per affrontare compiti semplici, prevalentemente noti. Necessita di supporto (guida) per procedimenti più complessi. Metodo di studio da consolidare.	Essenziale, a tratti discontinuo, richiede sollecitazione.
5	Iniziale	Basilare ma disorganica e discontinua. I concetti appresi sono frammentari. Non raggiunge la soglia di sufficienza.	Parzialmente acquisite. Limitata a compiti estremamente semplici, simili e guidati. Metodo di studio debole, necessita di costante supporto.	Incostante o settoriale. Richiede una motivazione esterna.

VOTO	LIVELLO	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Conoscenze)	VALUTAZIONE DEI PROCESSI (Abilità/Metodo)	VALUTAZIONE DELL' ATTEGGIAMENTO (Impegno)
4	Non raggiunto	Carente e fortemente frammentaria, ignora la maggior parte dei contenuti essenziali. Risultati nettamente inferiori agli obiettivi minimi.	Assenti o estremamente lacunose. Si manifestano solo in situazioni basilari e con supporto intensivo. Metodo di studio inesistente e disorganizzato.	Irregolare, settoriale e passivo. Richiede costante mediazione esterna.

ALLEGATO 4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	VOTO
Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è completo e sicuro. L'alunno dimostra una conoscenza completa, approfondita e dinamica dei contenuti disciplinari, utilizzata come base per la creazione e la rielaborazione autonoma del sapere. La padronanza delle abilità critiche e operative è piena e proattiva. L'alunno è in grado di risolvere e affrontare situazioni complesse anche non note, elaborando strategie e procedimenti originali e agendo le competenze raggiunte in molti contesti. Il metodo di studio e di lavoro è organico, maturo e auto-regolato, manifestando una consapevolezza metacognitiva del proprio processo di apprendimento. L'alunno gestisce in totale autonomia tempi, risorse e strumenti. L'impegno è assiduo, costante e propositivo. L'alunno è anche un elemento di stimolo e risorsa per il gruppo classe, dimostra senso di responsabilità e si distingue per una partecipazione attiva e motivata.	10
Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è ampiamente conseguito e si attesta su un livello avanzato. L'alunno possiede una conoscenza approfondita dei contenuti che ne consente una rielaborazione personale, opera collegamenti interdisciplinari. La padronanza delle abilità complesse è stabile. L'alunno risolve compiti in situazioni anche nuove e non note, dimostrando competenza nel trasferire le conoscenze in contesti diversi. Il metodo di lavoro e di studio è preciso, autonomo ed efficace, riflettendo una piena capacità di autoregolazione dell'apprendimento. L'impegno è costante. L'alunno dimostra un pieno senso di responsabilità ed è propositivo al dialogo educativo e alla vita scolastica.	9
Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è molto buono. L'alunno possiede una conoscenza strutturata dei contenuti e dei linguaggi disciplinari, dimostrando capacità di rielaborazione iniziale e un regolare progresso. Le abilità di analisi, rielaborazione e sintesi sono acquisite con buona stabilità. L'alunno è in grado di risolvere compiti complessi e di applicare concetti, procedure e strategie in situazioni anche non note, con un buon grado di autonomia. Il metodo di studio e di lavoro è sicuro e sistematico. L'alunno organizza il proprio percorso di apprendimento in modo autonomo, dimostrando efficacia nella gestione del tempo e delle risorse. La richiesta di supporto è solo per contesti complessi. L'impegno e la partecipazione sono regolari e costanti. L'alunno dimostra responsabilità nel contribuire al proprio apprendimento, impegnandosi in modo continuativo nel percorso formativo.	8
Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è discreto. L'alunno dimostra una conoscenza organica e appropriata dei contenuti disciplinari fondamentali, manifestando un saldo potenziale di sviluppo. Le abilità di analisi critica e operative sono acquisite con stabilità, consentendo l'efficace risoluzione di compiti in situazioni note o leggermente diverse da quelle proposte. La rielaborazione autonoma è in fase di emergere.	

Il metodo di studio e di lavoro personale è avviato e generalmente funzionale all'organizzazione del materiale e del tempo. L'alunno opera in modo sostanzialmente autonomo, sebbene possa beneficiare di una supervisione mirata per l'ottimizzazione delle strategie. L'impegno e la partecipazione sono abbastanza regolari e l'alunno dimostra senso di responsabilità nei confronti del proprio percorso formativo. L'attenzione può risultare ancora settoriale in alcuni ambiti, ma la motivazione intrinseca è evidente.	7
Il processo di acquisizione delle competenze disciplinari è in fase di consolidamento. L'alunno dimostra una padronanza sufficiente dei contenuti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le abilità operative e di comprensione sono complessivamente acquisite, ma si manifestano con stabilità prevalentemente in situazioni semplici o già sperimentate. L'alunno necessita occasionalmente di revisione e supporto per affrontare compiti più complessi o nuovi. Il metodo di studio e di organizzazione del lavoro è in via di autonomia; sebbene le strategie personali siano presenti, la loro applicazione non è sempre sistematica o efficace senza un monitoraggio esterno. L'impegno e l'attenzione sono generalmente adeguati, ma la loro continuità e regolarità possono risultare fluttuanti, richiedendo una mediazione per mantenere la motivazione su periodi prolungati.	6
Il processo di acquisizione delle competenze disciplinari è in fase di avviamento, ma non ha ancora raggiunto la soglia della sufficienza (livello <i>Iniziale</i>). L'alunno manifesta una conoscenza basilare, ma disorganica e discontinua dei contenuti essenziali. I concetti appresi risultano frammentati e non pienamente padroneggiati, evidenziando un divario rispetto agli obiettivi minimi. Le abilità operative sono in via di strutturazione e risultano parzialmente acquisite, limitate a compiti estremamente semplici, simili e guidati. Il metodo di studio è debole e necessita di essere sistematicamente supportato e costruito. L'impegno e la partecipazione sono fluttuanti o settoriali, non dimostrando la continuità necessaria. La motivazione è prevalentemente esterna.	5-4

ALLEGATO 5

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria

GIUDIZI SINTETICI	DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE CLASSI PRIME – SECONDE	DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE CLASSI TERZE - QUARTE – QUINTE
OTTIMO	Scrupoloso e consapevole del rispetto delle regole. Mostra responsabilità e cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra notevole senso di responsabilità. Assume un ruolo collaborativo e/o propositivo all'interno del gruppo classe socializzando nel pieno rispetto degli altri.	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. Mostra responsabilità e cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle strutture scolastiche e del proprio materiale. Mostra spiccato senso di responsabilità. Assume un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra un'ottima socializzazione.
DISTINTO	Osserva costantemente le regole. Nel complesso mostra responsabilità e cura, dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra senso di responsabilità. Assume un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe dimostrando equilibrio nei rapporti interpersonali.	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità. Nel complesso mostra responsabilità e cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle strutture scolastiche e del proprio materiale. Mostra senso di responsabilità. Mostra equilibrio nei rapporti interpersonali, assume un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe.
BUONO	Rispetta generalmente le regole. Mostra abbastanza cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra senso di responsabilità. Generalmente assume un ruolo positivo nel gruppo classe e si dimostra abbastanza corretto nei rapporti interpersonali.	Generalmente rispetta le regole nelle diverse situazioni, si rende disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo. Mostra abbastanza cura dell'ambiente, nell'uso delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra senso di responsabilità. Generalmente assume un ruolo positivo nel gruppo classe e si dimostra abbastanza corretto nei rapporti interpersonali.
DISCRETO	Necessita di richiami per mantenere un adeguato rispetto delle regole. Mostra episodi di poca cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra poco senso di responsabilità. Mostra collaborazione all'interno del gruppo classe limitatamente al proprio interesse.	Dimostra parziale rispetto delle regole e necessita di richiami in varie situazioni. Mostra poca cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra poco senso di responsabilità. Talvolta assume atteggiamenti poco corretti e poco collaborativi nei rapporti interpersonali.
SUFFICIENTE	Rispetta le regole solo se richiamato. Mostra scarsa cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra scarso senso di responsabilità. Si dimostra solo in parte collaborativo con gli altri, nei rapporti interpersonali non è sempre corretto.	Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni. Mostra scarsa cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra scarso senso di responsabilità. Si dimostra solo in parte collaborativo con gli altri, nei rapporti interpersonali non è sempre corretto.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole. Non ha cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra scarso senso di responsabilità. Si dimostra raramente collaborativo con gli altri, nei rapporti interpersonali non è corretto.	Non rispetta le regole. Non ha cura dell'ambiente, nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale. Mostra scarso senso di responsabilità. Si dimostra raramente collaborativo con gli altri, nei rapporti interpersonali non è corretto.

ALLEGATO 6

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI		PUNTI
CONVIVENZA CIVILE (Rispetto di sé, degli altri, di ambienti e dei materiali)	Ha rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	20
	Ha generalmente rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	18
	Ha quasi sempre rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	16
	Dimostra un discontinuo rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	14
	Dimostra poco rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	12
	Non dimostra rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	10
RISPETTO DELLE REGOLE (Rispetto delle regole e dei diritti altrui)	Rispetta sempre le regole in modo autonomo e responsabile. Mostra autocontrollo, correttezza e contribuisce positivamente al clima della classe.	20
	Rispetta le regole. Eventuali richiami sono rari e accolti con atteggiamento collaborativo.	18
	Rispetta generalmente le regole, ma necessita talvolta di richiami per mantenere un comportamento adeguato.	16
	Rispetta le regole in modo discontinuo. I richiami sono frequenti.	14
	Rispetta le regole solo se sollecitato. Mostra difficoltà nel mantenere un comportamento corretto in autonomia.	12
	Non rispetta le regole. Atteggiamenti scorretti e/o oppositivi interferiscono con il lavoro della classe.	10
AUTONOMIA E RESPONSABILITA' (Impegno, frequenza e puntualità)	Si distingue per senso di responsabilità e correttezza. Porta a termine gli impegni scolastici in modo autonomo e consapevole. La frequenza è regolare.	20
	Assolve con regolarità gli impegni scolastici in modo autonomo e consapevole. La frequenza è regolare.	18
	Assolve regolarmente gli impegni scolastici e la frequenza è costante.	16
	Assolve gli impegni scolastici in modo essenziale. La frequenza scolastica non è sempre costante.	14
	Assolve gli impegni scolastici in modo limitato e superficiale. La frequenza scolastica presenta diverse assenze.	12
	Non assolve gli impegni scolastici assegnati. La frequenza scolastica è irregolare, con molte assenze.	10

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE (Interazione in gruppo e partecipazione al dialogo educativo)	Accoglie punti di vista diversi e interagisce in modo collaborativo e costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' in grado di gestire le situazioni conflittuali, ricercando il dialogo e il confronto con i compagni. Si distingue per senso di responsabilità e correttezza..	20
	Accoglie con apertura i punti di vista altrui e generalmente partecipa in modo attivo in classe. Affronta le situazioni conflittuali in modo maturo, mantenendo sempre un comportamento corretto.	18
	Accoglie le opinioni altrui e interagisce positivamente con i compagni. Gestisce con serenità le situazioni conflittuali, mostrando nella maggior parte dei casi, disponibilità al dialogo.	16
	In linea generale, accoglie le opinioni altrui e interagisce in modo abbastanza collaborativo con i compagni. La gestione della conflittualità risulta talvolta poco equilibrata.	14
	Non sempre accoglie le opinioni altrui e interagisce in modo abbastanza collaborativo con i compagni. La gestione della conflittualità risulta talvolta poco equilibrata.	12
	Non accoglie le opinioni altrui, non agisce in modo collaborativo con i compagni e tende frequentemente allo scontro.	10
SANZIONI (Misure disciplinari adottate finalizzate al recupero e al rispetto delle norme scolastiche)	Non presenta annotazioni disciplinari né generiche.	20
	Non si rilevano annotazioni generiche di rilievo..	18
	Si rilevano alcune annotazioni generiche ma non disciplinari. (tra 1 e 3)	16
	Ha ricevuto annotazioni generiche senza tuttavia incorrere in sanzioni disciplinari. (tra 3 e 5)	14
	Ha ricevuto alcune annotazioni disciplinari e generiche, con una sanzione disciplinare.	12
	Sono presenti numerose annotazioni disciplinari e generiche, con sanzioni disciplinari fino alla sospensione da uno a quindici giorni.	10

TABELLA DI CONVERSIONE	OTTIMO (da 92 a 100 punti)	10
	DISTINTO (da 82 a 90 punti)	9
	BUONO (da 72 a 80 punti)	8
	DISCRETO (da 66 a 70 punti)	7
	SUFFICIENTE (da 60 a 64 punti)	6
	NON SUFFICIENTE (sotto a 58 o per i casi previsti dalla normativa vigente)	5



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale “Don Paolo Galliero”
*Via G. Deledda, 6 – 35020 TRIBANO (PD) - Tel. 049/5342063 – fax 049/5342736 –
con sezioni associate di Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Pozzonovo e S. Pietro
Viminario*



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 14, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a a _____ prov (____) il _____

frequentante nell'anno scolastico _____ la classe _____ sez. _____,

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Competenze chiave	Competenze dal Profilo dello studente al termine della scuola primaria	Livello (1)
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunn_ svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunn_ svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunn_ svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunn_, se opportunamente guidat_, svolge compiti semplici in situazioni note.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale “Don Paolo Galliero”

Via G. Deledda, 6 – 35020 TRIBANO (PD) - Tel. 049/5342063 – fax 049/5342736 –
con sezioni associate di Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Pozzonovo e S. Pietro
Viminario



**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno,
nato ... a. il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico
.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.